



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

Avviso di avvio della procedura di selezione per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del mare” per l’anno 2027

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 4-bis, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri il potere di coordinare, indirizzare e promuovere l’azione del Governo con riferimento alle politiche del mare;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, che dispone, tra l’altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto d’investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, sia dotato del Codice unico di progetto - CUP, istituito dalla legge n. 144 del 17 maggio 1999;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 12, comma 2, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato interministeriale per le politiche del mare (Cipom), nonché l’articolo 12, comma 11, secondo cui la Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Comitato, anche mediante il ricorso ad esperti;

VISTO il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, e, in particolare, l’articolo 12, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per le politiche del mare;

VISTA la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 725, che, al fine di promuovere un’economia e una crescita blu sostenibili, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di 3 milioni di euro per l’anno 2025 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” e, in particolare, l’articolo 1, comma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

634, che, novellando l'articolo 1, comma 725, della legge n. 207 del 2024, ha incrementato la dotazione del fondo ivi previsto con una dotazione aggiuntiva di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 e con la valorizzazione, tra le finalità perseguibili con il medesimo fondo, anche della promozione delle politiche della dimensione subacquea;

VISTO il Piano del Mare per il triennio 2026-2028, approvato con delibera del Comitato interministeriale per le politiche del mare in data 7 maggio 2026 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2026;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2024 in materia di "*Misure di coordinamento delle politiche del mare*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 21 agosto 2024, che ha modificato il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*", disciplinando il Dipartimento per le politiche del mare e individuando la data di soppressione della Struttura di missione per le politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024, che ha istituito nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dell'esercizio finanziario 2025, il centro di responsabilità n. 19 "*Politiche del mare*";

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato in data 18 luglio 2025 in attuazione dell'articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 12 agosto 2025;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato in data 4 novembre 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 20 novembre 2025, con cui, in attuazione dell'articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è stato istituito e regolato il titolo "Capitale italiana del mare" nonché è stato modificato il citato decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato in data 18 luglio 2025 con la destinazione di 1 milione di euro annuo, a partire dal 2026, per il finanziamento del programma delle attività di promozione della cultura marittima previste dal comune annualmente designato "*Capitale italiana del mare*";

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato in data 22 maggio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 15 giugno 2026, con il quale sono state apportate modifiche ai decreti del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottati rispettivamente in data 18 luglio 2025 e 4 novembre 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

RAVVISATA la necessità di procedere all'avvio della procedura di selezione per il conferimento del titolo di "*Capitale italiana del mare*" per l'anno 2027, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato in data 4 novembre 2025, come modificato dal decreto del 22 maggio 2026, che disciplina tempi, modalità e criteri per la presentazione e la valutazione delle candidature, nonché consente l'articolazione della procedura in più fasi, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato decreto del 4 novembre 2025, come modificato dal decreto del 22 maggio 2026, per il conferimento del titolo di "*Capitale italiana del mare*" relativo alle annualità successive al 2026, il Dipartimento per le politiche del mare provvede a pubblicare, entro il 15 luglio di ciascun anno, sul proprio sito istituzionale, un apposito avviso di avvio della procedura di selezione e che, entro il 30 settembre, i comuni costieri interessati presentano la relativa candidatura;

Articolo 1

(Oggetto e destinatari)

1. Al fine di favorire progetti, iniziative e attività di valorizzazione e fruizione della cultura italiana del mare, anche attraverso forme di confronto e di competizione tra le diverse realtà territoriali marittime, tenendo conto di tutte le componenti dell'economia marittima e avendo riguardo alla valorizzazione e alla conoscenza del mare, alla biodiversità e all'uso sostenibile delle risorse marine, è stato istituito il titolo "*Capitale italiana del mare*", con decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 4 novembre 2025,
2. È indetta la procedura di selezione per il conferimento del titolo di "*Capitale italiana del mare*" per l'anno 2027.
3. Alla selezione possono partecipare tutti i Comuni costieri italiani.
4. Al Comune designato "*Capitale italiana del mare*" per l'anno 2027 è concesso un contributo pari a 1 milione di euro per l'attuazione del programma di attività.
5. Il Comune individuato quale "*Capitale italiana del mare*" per il 2027 non può partecipare alle successive cinque procedure di selezione.

Articolo 2

(Procedura di selezione dei Comuni costieri per il conferimento del titolo "*Capitale italiana del mare*")



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

1. Entro il 30 settembre 2026, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, i Comuni costieri interessati a partecipare alla selezione presentano la candidatura al Dipartimento per le Politiche del mare della Presidenza del Consiglio dei ministri (d'ora in poi Dipartimento). La candidatura è redatta secondo le Linee guida (Allegato 1) pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento e deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.politichedelmare@pec.governo.it, indicando nell'oggetto 'Domanda di candidatura al titolo Capitale italiana del mare 2027'.
2. La candidatura è composta da:
 - a) domanda di partecipazione redatta utilizzando il modulo di cui all'Allegato 2 da sottoscrivere con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto formalmente delegato del Comune costiero.
 - b) dossier di candidatura, costituito esclusivamente dalla Proposta progettuale (Allegato 3) in formato PDF firmato digitalmente.
3. I documenti devono essere accompagnati da lettera di trasmissione su carta intestata sottoscritta digitalmente;
4. Il dossier di candidatura, predisposto nel rispetto delle Linee guida (Allegato 1), contiene e indica, a pena di esclusione:
 - a) il programma delle attività relative al 2027, distinguendo eventi condizionati al finanziamento da quelli già programmati;
 - b) il modello di *governance*, partenariati, sinergie territoriali e la struttura responsabile con individuazione di una figura responsabile;
 - c) una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria;
 - d) gli obiettivi e indicatori per la misurazione del loro conseguimento.
5. Ai fini della valutazione, dopo la candidatura il dossier di candidatura è immutabile.

Articolo 3 (Giuria)

1. Al fine di valutare le candidature è costituita, entro il 10 ottobre 2026, con decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, una Giuria composta da cinque esperti indipendenti di chiara fama nel settore marittimo, di cui uno designato quale Presidente.
2. La Giuria opera presso il Dipartimento, che assicura il supporto tecnico-organizzativo e la gestione logistica delle relative attività, garantendone il regolare ed efficiente funzionamento. Le riunioni della Giuria possono svolgersi sia in presenza sia mediante modalità telematiche a distanza, attraverso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

strumenti idonei a garantire l'identificazione dei partecipanti, la regolare partecipazione ai lavori e la validità delle deliberazioni.

La partecipazione alla Giuria non dà diritto ad alcun compenso o indennità, fatto salvo il rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute per la partecipazione alle riunioni in presenza.

3. La Giuria svolge l'attività di valutazione delle candidature secondo criteri di imparzialità, trasparenza e merito e può articolare il procedimento in due fasi successive:

- a) una fase preliminare, finalizzata alla selezione di un massimo di cinque candidature, individuate in applicazione dei criteri di cui al successivo articolo 4, senza formazione di graduatoria;
- b) una fase finale, nell'ambito della quale la Giuria può, ove ritenuto necessario, procedere ad audizioni, richieste istruttorie o momenti di confronto con i soggetti proponenti.

4. Qualora la procedura sia articolata nelle due fasi di cui al comma 3, la Giuria, conclusa la fase preliminare, trasmette al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare l'elenco delle candidature selezionate.

5. La Giuria esamina le candidature regolarmente pervenute e, entro il 15 dicembre 2026, trasmette al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare la proposta di conferimento del titolo di "*Capitale italiana del mare*" per l'anno 2027, corredata da una relazione motivata.

6. I componenti della Giuria, nei tre anni antecedenti alla nomina, non devono aver intrattenuto rapporti di collaborazione, a qualsiasi titolo, con i Comuni candidati e sono tenuti a dichiarare l'assenza di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Criteri di valutazione)

1. La selezione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto rispetto alle finalità di cui all'art. 1 del decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 4 novembre 2025, e con altre iniziative di valorizzazione del territorio e grado di coordinamento e sinergia degli interventi proposti;
- b) previsione di forme di cofinanziamento pubblico e privato, condivisione progettuale con altri enti territoriali e con soggetti pubblici e privati portatori di interessi presenti sul territorio, anche mediante appositi strumenti di partenariato pubblico-privato;
- c) efficacia del modello di governance previsto per lo sviluppo e l'attuazione del dossier di candidatura e relativo monitoraggio del processo e del prodotto;
- d) innovatività e capacità delle soluzioni proposte di fare uso di nuove tecnologie, anche informatiche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

- e) realizzazione di opere e infrastrutture di pubblica utilità destinate a permanere sul territorio a servizio della collettività;
 - f) capacità di valorizzare i borghi e i comuni marinari e le antiche maestranze del mare;
 - g) grado di afferenza del progetto ad almeno quattro delle linee direttrici del Piano del mare di cui all'art. 12 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204.
2. La Giuria, in sede di prima convocazione, può individuare ulteriori specificazioni dei criteri di valutazione.

Articolo 5

(Ufficio responsabile e responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Ufficio I "*Affari generali e gestione amministrativa*" del Dipartimento, Avv. Marco Guardabassi.

Articolo 6

(Riservatezza e trattamento dei dati)

- 1. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e successive modificazioni.
- 2. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Capo del Dipartimento.
- 3. Il responsabile per il trattamento dei dati personali per la presente procedura è il Direttore Generale dell'Ufficio I – '*Affari Generali e Gestione Amministrativa*'.

Articolo 7

(Disposizioni finanziarie)

L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura nella disponibilità finanziaria del capitolo n. 313 pg 1 "*Fondo per l'economia del mare*" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri di competenza del centro di responsabilità n. 19 "*Politiche del mare*".

Articolo 8

(Disposizioni finali)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito *web* istituzionale del Dipartimento insieme ai tre allegati denominati 'Linee guida al bando per il conferimento del titolo di «*Capitale italiana del mare*» per l'anno 2027' (Allegato 1), 'Domanda di partecipazione' (Allegato 2) e 'Proposta progettuale' (Allegato 3).
2. Il Comune proclamato "*Capitale italiana del mare*" per l'anno 2027 assicura la pubblicità e la trasparenza degli atti relativi alla candidatura, alla selezione e alla successiva realizzazione dei progetti contenuti nel *dossier* vincitore.
3. Il Dipartimento assicura, il monitoraggio dell'attuazione del programma e verifica il conseguimento degli obiettivi.
4. All'esito del monitoraggio, il Dipartimento si riserva la facoltà di revoca, totale o parziale, del contributo concesso, fermi restando gli altri poteri di autotutela previsti dalla normativa vigente. La revoca è disposta con provvedimento motivato del Capo del Dipartimento, su proposta del Responsabile del procedimento previa instaurazione del contraddittorio con il soggetto beneficiario.
5. Il Comune "*Capitale italiana del mare*" provvede, al termine dell'anno di svolgimento delle attività, alla redazione di un rapporto sull'attività svolta e alla rendicontazione delle spese sostenute.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Amm. Sq. Pierpaolo RIBUFFO)

Pierpaolo Ribuffo

12-07-2026 | 21:40:08 CEST

Certificate Of Completion

Envelope Id: 23182EFC-6E05-8246-81C8-D3B0A64A2748

Status: Completed

Subject: Avviso capitale italiana del mare 2027.pdf

Source Envelope:

Document Pages: 7

Signatures: 1

Envelope Originator:

Certificate Pages: 2

Initials: 0

Pierpaolo Ribuffo

AutoNav: Enabled

p.ribuffo@governo.it

Envelopeld Stamping: Disabled

IP Address: 45.139.102.81

Time Zone: (UTC+01:00) Amsterdam, Berlin, Bern, Rome, Stockholm, Vienna

Record Tracking

Status: Original

Holder: Pierpaolo Ribuffo

Location: DocuSign

7/12/2026 9:40:01 PM

p.ribuffo@governo.it

Signer Events

Pierpaolo Ribuffo

p.ribuffo@governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Security Level: Email, Account Authentication (None), Digital Certificate

Signature Provider Details:

Signature Type: itAgile Srl (Client ID: 268e337f-362f-4b97-bef4-7ce99076d68c)

Issuer: TrustPro Qualified CA 1

Subject: CN=PIERPAOLO RIBUFFO

Signature

Pierpaolo Ribuffo

Signature Adoption: Pre-selected Style

Using IP Address: 45.139.102.81

Certificate policy:

[1]Certificate Policy:

Policy Identifier=0.4.0.194112.1.2

[2]Certificate Policy:

Policy Identifier=1.3.6.1.4.1.52969.1.3

[2.1]Policy Qualifier Info:

Policy Qualifier Id=CPS

Qualifier:

<https://docs.trustpro.eu/trustpro-cpcps-en.pdf>

Timestamp

Sent: 7/12/2026 9:40:03 PM

Viewed: 7/12/2026 9:40:09 PM

Signed: 7/12/2026 9:41:58 PM

Freeform Signing

Electronic Record and Signature Disclosure:

Not Offered via DocuSign

In Person Signer Events

Signature

Timestamp

Editor Delivery Events

Status

Timestamp

Agent Delivery Events

Status

Timestamp

Intermediary Delivery Events

Status

Timestamp

Certified Delivery Events

Status

Timestamp

Carbon Copy Events

Status

Timestamp

Witness Events

Signature

Timestamp

Notary Events

Signature

Timestamp

Envelope Summary Events

Status

Timestamps

Envelope Sent

Hashed/Encrypted

7/12/2026 9:40:03 PM

Certified Delivered

Security Checked

7/12/2026 9:40:09 PM

Envelope Summary Events	Status	Timestamps
Signing Complete	Security Checked	7/12/2026 9:41:58 PM
Completed	Security Checked	7/12/2026 9:41:58 PM
Payment Events	Status	Timestamps